

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**



**ANNO IV N. 34
FEBBRAIO 2015**

**VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com**

**SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

**CELEBRATO IL
1° CONGRESSO
UILCA DEL
GRUPPO BNL
E DEL
COORD.TO BPI**

...segue a pag. 3

**BNL DAY,
L'AUTOCELEBRAZIONE
INSENSATA
di Alan Ford**

Il prossimo 5 marzo si terrà a Roma l'ennesimo BNL/BNP-Paribas DAY, caleidoscopica kermesse di autocelebrazione del management aziendale sui sempre nuovi "successi" del nostro Istituto. Tanto è forte e sentita l'importanza di questo momento, che spesso si sentono i nostri capi e capetti dire che l'evento "si celebrerà in data" quasi come se si trattasse di evento messianico o comunque quantomeno liturgico. Gli stessi capi e capetti sanno bene di aver poca libertà di scelta circa la propria partecipazione all'evento, dato che la macchina mediatica e gerarchica dà per scontata la partecipazione di tutti gli invitati allo show. La mancata partecipazione è concessa solo in caso di sciagura familiare di almeno media rilevanza, dato che non essere presenti per meno è visto come sicuro sintomo di poco attaccamento all'azienda ed al suo illuminato Management; in casi estremi è

...segue a pag. 2

RIPARTE LA TRATTATIVA PER IL NUOVO CCNL, L'ABI HA RITIRATO LE PREGIUDIZIALI

Sono riprese a Roma le trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro, dopo la convocazione da parte di Abi a seguito dello sciopero nazionale di categoria dello scorso 30 gennaio, che ha visto la convinta e compatta adesione dei colleghi e delle colleghe alla protesta e alle manifestazioni che si sono tenute in numerose città. In apertura il Presidente del CASL dott. Profumo, pur riconfermando le preoccupazioni espresse dall'Abi sulle prospettive del settore, ha dichiarato l'intenzione di riprendere il confronto sul contratto nazionale, con la disponibilità a rimuovere le pregiudiziali strutturali sulla parte economica del contratto (scatti di anzianità e TFR) espresse nei precedenti incontri, accettando un rinnovo contrattuale non a costo zero, pur specificando che comunque le disponibilità di controparte restano contenute. Le Organizzazioni Sindacali hanno sottolineato come, al di là della soddisfazione per l'auspicato superamento delle pregiudiziali economiche, frutto dell'importante mobilitazione di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori, le caratteristiche della trattativa rimangono complesse rispetto a tutte le questioni sollevate da Abi che non hanno precedenti nella nostra storia e sulle quali ancora le posizioni rimangono distanti. Tali posizioni estremamente dure richiedono un immediato approfondimento nel merito. Le Organizzazioni Sindacali, a fronte della reiterazione di Abi sui tempi di scadenza del rinnovo, hanno ribadito che sarebbe inaccettabile e irresponsabile qualsiasi ipotesi di disapplicazione del contratto. In un momento in cui il settore è nuovamente attraversato dalla febbre delle fusioni e delle ristrutturazioni bancarie, questo scenario comporterebbe la crescita esponenziale del contenzioso legale e l'inevitabile trasferimento della conflittualità dal livello nazionale a quello aziendale e di gruppo. Al termine dell'incontro, pur rimanendo ampie le diversità di vedute e perfino di impostazione tra le parti, si è convenuto un calendario di riunioni (25 febbraio, 5 e 10 marzo) con l'obiettivo di misurare la possibilità di raggiungere una valida intesa di rinnovo impedendo la disdetta unilaterale del contratto nazionale da parte di Abi.



IL PUNGIGLIONE

Come noto, il 5 marzo prossimo si svolgerà una nuova edizione del BNL DAY: la manifestazione aziendale assimilabile alle tante adunate di regime nelle quali venivano magnificate le gesta di improbabili condottieri che, in realtà, stavano conducendo il loro popolo alla tragica distruzione. Il paragone è provocatoriamente forte, ma se guardiamo quello che quotidianamente accade nelle Agenzie della BNL, nessuna esclusa, possiamo tranquillamente affermare che la kermesse del 5 marzo non sarà null'altro che una inutile parata totalmente distante dalla realtà effettiva della BNL. Per capire il discutibile clima aziendale, possiamo raccontare quanto è uniformemente accaduto in Rete, dalle Alpi alla Sicilia, in merito all'organizzazione del BNL DAY. Come è facile immaginare coloro i quali dovranno raggiungere Roma, per partecipare al BNL DAY, partendo dai rispettivi luoghi di residenza delle regioni meridionali o settentrionali mal collegate con la Capitale, danno per scontato che, per poter essere presenti e puntuali all'evento, avrebbero pernottato a Roma. Tutto ciò sembrava lapalissiano e, infatti, sono circolate specifiche mail di ovvia autorizzazione. Invece, dopo qualche giorno, vi è stato il classico colpo di scena. Le autorizzazioni relative ai pernottamenti sono state annullate poiché, a scanso di equivoci, si "deve" partecipare, si "deve" essere puntuali, ma si "deve" esclusivamente partire dalle proprie case nel cuore della notte. Centinaia di colleghi partiranno, infatti, alle 3/4 del mattino e rientreranno, al netto di ritardi dei vari mezzi di trasporto, non prima delle 24. Tutto ciò si commenta in un solo modo: VERGOGNA!!! Crediamo che questa "perla" rappresenti la cartina di tornasole riguardo l'assoluta incoerenza di una banca che pensa di automagnificarsi, pur sapendo che dovrebbe riflettere auto-criticamente sulla pessima rotta intrapresa che rischia di far naufragare migliaia di lavoratori. Ma, i sedicenti condottieri sappiano chiaramente che, in risposta ai loro fallimenti, troveranno un muro.

SCIOPERO DEI BANCARI: LA FORZA E LE EMOZIONI DELLA PIAZZA

di Salvatore Mosca

Il fremito, il sentimento, la pancia delle donne e degli uomini di Banca, fortificati nell'onestà della propria storia professionale ed umana, sono stati il fulcro della manifestazione sindacale unitaria per il Sud svoltasi, in occasione dello sciopero nazionale dei Lavoratori del Credito del 30 gennaio scorso, nell'attenta ed appassionata cornice di Piazza Verdi sotto lo sguardo del maestoso Teatro Massimo, cuore pulsante ed elegante di una vecchia Capitale ancora ricca di fascino come Palermo.

Ed è stato motivo di enorme orgoglio per la nostra organizzazione che la chiusura dei lavori, davanti ad una platea gremita di militanti appartenenti a tutte le sigle sindacali e provenienti da quasi tutte le principali città calabresi e siciliane, sia stata affidata al Segretario Generale della UILCA Massimo Masi.

Nel Suo applauditissimo intervento il nostro Segretario ha riaffermato la sacralità del momento di grande mobilitazione per il settore dei Bancari, ove ciascuno deve sentirsi interprete e partecipe del fondamento della lotta mirata a riaffermare gli inviolabili principi di professionalità, dignità, solidarietà dei lavoratori di Banca dinanzi ad un'offensiva violenta, ingiustificata, pretestuosa avanzata dall'ABI e culminata nel recesso unilaterale, ancor prima della scadenza prevista, del contratto nazionale di categoria.

Non è minimamente ipotizzabile per le rappresentanze sindacali bancarie, ha proseguito Masi, sedersi ad un tavolo di trattativa in cui la controparte ponga ex ante delle pregiudiziali come, ad esempio, quella dell'abolizione degli scatti d'anzianità. L'orientamento prevalente in ABI sembra infatti preoccuparsi esclusivamente, ha continuato il Segretario Generale, alla riduzione del costo del lavoro mediante l'esternalizzazione di alcuni servizi ritenuti a cd " poco valore aggiunto; il distacco dei lavori amministrativi verso consorzi costituiti ad hoc; la logica della riorganizzazione con spacchettamento delle funzioni; e mira pertanto ad indebolire la categoria, irretendo le colleghe ed i colleghi nel vortice delle pressioni commerciali con il fermo proposito di svilirne la loro professionalità.

Questo sciopero del 30 gennaio 2015 a cui hanno aderito migliaia di lavoratori del credito nelle 4 principali manifestazioni indette sul territorio nazionale (Roma, Milano, Ravenna e Palermo) rappresenta un segnale importante indirizzato all'ABI, ha concluso Massimo Masi, e nel contempo deve costituire il primo tassello di lotta verso un conflitto che si preannuncia, complice anche l'irrigidito clima delle relazioni sindacali generato dal varo del Job Act governativo, acceso, virulento e senza esclusione di colpi.

La risposta attraverso la mobilitazione in atto dovrà essere, in conseguenza, il più possibile compatta, condivisa e permanente da parte della categoria, quella dei Bancari per l'appunto, che rivendica e riafferma orgogliosamente la specificità della propria funzione al servizio dei cittadini, del sistema economico e della società in cui vive ed opera.

BNL DAY, L'AUTOCELEBRAZIONE INSENSATA

(segue da pag. 1)

considerato alla stregua di Alto Tradimento dei valori cardine. Cosa si fa durante questa giornata tutti assieme? Ci si riunisce tutti assieme in un auditorium, e si ascoltano i complimenti reciproci (...ma non mancano, ovviamente, gli autoincensamenti) fatti dai membri del nostro gotha aziendale, si vedono dei filmati di esempi di successo fra le Aziende ed i capitani d'industria nostri clienti, le questions and answer su domande preventivamente selezionate dei colleghi, qualche discutibile battuta o intermezzo comico creato ad arte dal presentatore di turno e soprattutto si applaude parecchio. Ovviamente tutte queste delizie sono precedute e seguite - per chi non vive a Roma o in prossimità - da trasferimenti a volte logoranti in arrivo ed in partenza. Nella Rete si soffre per tutta la giornata in conseguenza della assenza di tutti colleghi impegnati in queste edificanti attività. E' chiaro che fare tutto questo per alcune migliaia di colleghi invitati da tutte le parti non ha un costo trascurabile, a seconda delle edizioni, fra uno e qualche milione di euro.

Certamente, è singolare che una Banca che ha sofferto un calo del 90% del proprio utile lordo rispetto al pregresso esercizio (52 milioni) decida di spenderne una percentuale non trascurabile in un'iniziativa che - al meglio - si può definire "utile per il morale" della forza lavoro. Ma a volere guardare più a fondo, in questo periodo in cui è in discussione il futuro stesso della Categoria dei Lavoratori Bancari sul fronte del rinnovo del CCNL, non può passare inosservata una contraddizione di fondo. Il management della nostra Banca, passato da colomba a falco in seno all'ABI, contribuisce ad affermare le posizioni dell'Associazione in ordine alla eccessiva pesantezza dei costi aziendali, tali da impedire di riconoscere ai lavoratori una giusta quota della ricchezza prodotta. Ma allora, quando in qualche raro caso come il nostro, una Banca chiude ancora con un utile, perché buttare soldi in iniziative di forma e di autocelebrazione?

Basterebbe smettere questo noioso rituale autoincensante e devolvere i risparmi a favore dei Lavoratori: con i risparmi annui si potrebbero, senza problemi, quasi raddoppiare i nostri buoni pasto che languono a 5,20 euro.

Pertanto, prima di applaudire, pensaci lungamente.

Alan Ford

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - Gruppo BNL/BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Ornella Pisano, Michele Rasulo, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)

**SI E' SVOLTO IL 1° CONGRESSO UILCA DEL GRUPPO BNL
E DEL COORDINAMENTO BUSINESS PARTNER ITALIA (BPI)**

***Francesco Molinari eletto Segretario Responsabile UILCA del Gruppo BNL,
grande entusiasmo per le conclusioni politiche del Segretario Nazionale UILCA Fulvio Furlan***



LA PRESIDENZA DEL CONGRESSO

Da sx: Lucia Giannetti, Stefano Serafini, Fulvio Furlan, Francesco Molinari, Ivan Tripodi, Michele Rasulo e Gianni Caparra

E' nato il Coordinamento UILCA del Gruppo BNL.

Si è, infatti, svolto nei giorni scorsi a Grottaferrata il 1° Congresso della UILCA del Gruppo BNL alla presenza di Fulvio Furlan, brillante Segretario Nazionale della UILCA. Il Congresso, caratterizzato per un magnifico clima di forte unità e di senso di appartenenza, si è distinto per un dibattito molto intenso e partecipato assorbito sia dalla preoccupante vertenza relativa al rinnovo del CCNL del settore che da un confronto serrato su quanto sta accadendo nel mondo BNL.

La due giorni congressuale è stata aperta dalla bella relazione introduttiva di Francesco Molinari.

Il ricco dibattito ha visto gli interventi di: Nicoletta Oldoni (BPI), Giuseppe Ronga (BPI), Mauro Diodà (BNL), Martino Arena (Findomestic), Flavio Bragalanti (BNL), Giancarmine Caputo (BNL) che ha inviato un intervento scritto, Joseph Seidita (BNL), Stefano Serafini (BPI), Alessandro Roselli (BNL), Antonella Rosicarelli (BNL), Michele Rasulo (BNL), Giuseppe Avolio (BNL), Gianni Caparra (BNL), Alberto Genco (BNL) e Ivan Tripodi (BNL).

Al termine, il Segretario Nazionale UILCA Fulvio Furlan ha concluso il Congresso di Gruppo, il quale, dopo l'informativa sul momento sindacale, ha elogiato il gruppo dirigente della UILCA BNL per i risultati politico-organizzativi raggiunti.

Si è, quindi, proceduto all'elezione degli organismi dirigenti della UILCA del Gruppo BNL.

E' stato eletto il Consiglio di Coordinamento Nazionale che, a sua volta, ha votato il Segretario Responsabile e la Segreteria Nazionale della UILCA del Gruppo BNL.

Francesco Molinari è stato eletto Segretario Responsabile, la Segreteria è composta da: Mario Cogo (assente al Congresso per una brutta influenza), Lucia Giannetti, Giuseppe Ronga e Ivan Tripodi; il Tesoriere è Andrea D'Orazio.

Il Congresso ha anche proceduto all'elezione della Delegazione Trattante di Gruppo che interloquirà con l'azienda che è composta da: Francesco Molinari (BNL), Simone Bottigelli (BNL POSitivity), Mario Cogo (BNL), Donatella De Martino (BNL Finance), Lucia Giannetti (BPI), Giuseppe Ronga (BPI) e Ivan Tripodi (BNL).

Inoltre, è stato costituito un Comitato Esecutivo formato, oltre che da tutti i componenti della Delegazione Trattante e dal Tesoriere, anche da Ketty Bardellini (BNL), Antonio Bocchetti (BNL), Gianni Caparra (BNL), Giancarmine Caputo (BNL), Adriano Mazzullo (BNL), Nicoletta Oldoni (BPI), Michele Rasulo (BNL) e Stefano Serafini (BPI).

Prima del Congresso di Gruppo si è tenuta l'assise congressuale di Business Partner Italia (BPI), la neonata società del Gruppo BNL: i delegati hanno eletto la Segreteria che è composta da Lucia Giannetti (Segretaria Resp.), Nicoletta Oldoni e Giuseppe Ronga. Tutte le votazioni sono avvenute all'unanimità.

* * * * *

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI !!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**

L' A F O R I S M A

**Quando una porta della felicità si chiude, un'altra si apre,
ma spesso guardiamo così a lungo la porta chiusa,
che non vediamo quella che è stata aperta per noi.**

(Helen Keller)

Un Suggerimento per la Lettura



VINCENZO IMPERATORE (Napoli, 1963), ha lavorato per vent'anni nelle direzioni operative di alcune tra le più blasonate banche italiane e ha deciso di dire la "verità". È la prima volta che un ex manager bancario racconta tutto e lo fa con un libro che è diventato un best-seller. Parla di prima e dopo la crisi economica. La sua testimonianza svela i segreti e le strategie delle banche a danno del correntista. I costi eccessivi caricati sui conti correnti ("almeno il 20% di quello che il correntista paga non dipende dal tasso d'interesse", scrive Imperatore). La moltiplicazione delle commissioni. Il ricatto psicologico dietro le richieste di rientro. L'antocismo e l'usura. Le cosiddette manovre massive, aumenti impercettibili dei tassi che il 90% dei correntisti non vede e che producono alle banche incassi d'oro. Le mosse di calmierazione reclami per i clienti che scoprono strani movimenti sul conto e minacciano di chiuderlo. Le tecniche per piazzare un fondo di investimento, una polizza assicurativa o un derivato. E ancora centinaia di irregolarità nella redazione dei contratti. "Io so e ho le prove" (Chiarelettere, 2014) rappresenta un utile strumento di riflessione per quanti hanno a cuore un "diverso e più consapevole modo di fare banca" (sia che si tratti di clienti, privati o imprese, o di dipendenti bancari spesso ostaggio di tali "worst practices" predatorie...).

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per trasformare questo news-magazine in un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione di UILCATTIVI, mi sono giunte voci, fortemente attendibili, secondo le quali il bilancio della banca avrebbe chiuso in perdita, come anche il medesimo bilancio del Gruppo BNL. Nel caso in cui questa notizia fosse vera e confermata, secondo voi perché il top management aziendale non l'ha pubblicizzata con un comunicato stampa ufficiale nel quale spiega le motivazioni e si assume in pieno le responsabilità di una gestione, evidentemente palesemente fallimentare, che ha portato la BNL ed il suo Gruppo ad avere una grave ed ingiustificabile perdita nel bilancio? (A.R.)

LA REDAZIONE:

Cara A.R., in un mondo ideale dovrebbero esistere precise e puntuali responsabilità che dovrebbero far capo a quel gruppo di manager che effettivamente ha condotto in questi anni l'Azienda ad un risultato che è sotto gli occhi di tutti. In ogni caso il Sindacato non permetterà che la mala gestione di questa banca diventi una scusa per far pagare il conto ai soliti noti e cioè a tutte le lavoratrici ed i lavoratori del Gruppo BNL.

La Vignetta

